

Bici più treno, una stazione all'avanguardia

Un altro passo verso la Green mobility, che rompe l'attesa su binario uno della stazione centrale di Pescara. È qui, dove l'associazione ha anche la sua sede regionale, che Legambiente ha presentato ieri la nuova convenzione sottoscritta con Trenitalia. Si tratta della possibilità offerta a tutti gli utenti delle ferrovie, e non solo ai soci di Legambiente come avveniva in base al precedente accordo, di salire a bordo del treno con la bici, che dal primo luglio sarà possibile affittare a costi agevolati proprio nella sede dell'associazione. L'altro vantaggio dell'iniziativa Bike station, occasione di richiamo per il turismo, è quello di poter raggiungere le varie località abruzzesi sfruttando l'intermodalità di trasporto (bici-treno) su più tratte, e sempre a tariffe agevolate. L'obiettivo finale è garantire ulteriori alternative all'uso dell'auto, il grande progetto nazionale della Green mobility riassunto nel libro di Andrea Poggio, che di Legambiente è stato uno dei fondatori.

Si tratta di una pubblicazione ricca di dati preziosi per i Comuni, soprattutto sulla qualità dell'aria, dove sono anche riassunti i costi e i vantaggi del passaggio dal carburante all'elettricità. «Con questo accordo - sottolineava ieri Marco Trotta, responsabile regionale di Trenitalia - si valorizzano anche le eccellenze abruzzesi». Di Marco ha spiegato che Legambiente sta lavorando a un grande progetto nazionale sulla mobilità sostenibile, «un lavoro attualmente concentrato su dieci città - ha aggiunto - che potrebbe coinvolgere anche Pescara».

I presupposti ci sarebbero tutti, secondo l'assessore comunale alla Mobilità, Giuliano Diodati, che ha esordito ringraziando il suo predecessore nella giunta Alessandrini, Stefano Civitarese, per il lavoro già realizzato: «Si stanno facendo molti passi avanti sul piano dell'ambiente e della mobilità sostenibile». L'assessore ha poi ricordato, tra gli altri, il protocollo d'intesa sottoscritto con Enel energia per la installazione di 19 postazioni di ricarica elettrica in città: «Stiamo anche chiudendo il cerchio per la fornitura di 500 nuove biciclette».

E ha ricordato che Pescara è una delle 90 città italiane ad avere aderito al piano urbano nazionale della sostenibilità. Quindi il monito a chi verrà dopo: «Ci auguriamo soltanto che questo lavoro non venga interrotto». Per la Regione c'era invece il sottosegretario della giunta con delega all'Ambiente, Mario Mazzocca che ha ricordato le tante iniziative messe in atto per la riduzione del CO2; il progetto Paride, a cui hanno già aderito 38 Comuni, l'accordo con Tua per i nuovi mezzi alimentati da una nuova miscela a idrometano.